

## SOMMARIO

N. 1140 - Vol. LXXXVIII - Milano - 6 agosto 1972 © 1972 EPOCA - Arnoldo Mondadori Editore

	3	LETTERE AL DIRETTORE
	5	ITALIA DOMANDA
Angelo Conigliaro	7	LA NOSTRA ECONOMIA
Ricciardetto	8	MEMORIA DELL'EPOCA
Domenico Bartoli	11	L'ITALIA ALLO SPECCHIO
	12	CHE COSA SUCCEDDE
Raffaello Uboldi	16	IMMUNITÀ PARLAMENTARI
Franco Nencini	20	ESAME AL PADRE NELLA SCUOLA DEI FIGLI
	24	E SE IL PRESIDENTE IMPAZZISSE?
Ulrico di Aichelburg	29	LA NOSTRA SALUTE
Franco Bertarelli	30	QUESTA ERA LA « BALILLA »
	35	EPOCA ESTATE
Marzio Bellacci	56	CHI SALVERÀ GLI AFFRESCHI DI ASSISI?
Angelo Conigliaro	64	LA CAMPAGNA SPOPOLATA E LA CITTÀ-MOSTRO
Piero Fortuna	66	NELLE EOLIE BORSA NERA DELL'ACQUA
Vittorio G. Rossi	70	QUEL CORTEO CELESTE SU VIENNA
Raffaele Carrieri	74	UN UOMO ANTICO IN UN MONDO ANTICO
	76	SCAFFALE
Domenico Meccoli	79	UN LIBRO AVVINCENTE COME UN FILM
Luigi Baldacci	82	LE VECCHIE « STORIE » DI BASSANI
	84	QUEI DUE
	85	I PROGRAMMI RADIO E TV
	86	5 MINUTI D'INTERVALLO



In questo numero, il primo inserto a colori « Epoca-Estate »: i drinks di Veronelli, un « giallo » di Fruttero e Lucentini, un test psicologico e una serie di giochi anti-noia. (La foto di copertina è di Peter Stowell « Pictor »).

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 7389551/2/3/4 - Indirizzo telegrafico: EPOCA - Milano Telex 31119 Epoca. Redazione romana: v. Sicilia 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia; annuo con dono L. 10.400 - semestrale senza dono L. 5.200. Estero; annuo con dono L. 16.000 - semestrale senza dono L. 8.000. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 100 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 300 (c/e postale n. 3-26780). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Nezozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.20.73; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 9.17.91; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Como, v. Vitt. Emanuele 36, tel. 27.34.24; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Firenze, v. Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte San Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Roma 18, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 2.21.92; Mestre (Venezia), v. C. Battisti 2, tel. 95.03.14; Milano, c.so V. Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 837.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano, c.so Vercelli 7, tel. 46.94.722; Modena, v. Università 19, tel. 23.02.48; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 1, tel. 3.83.56; Palermo, v. della Libertà 14/c, tel. 20.42.12; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 2.90.21; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le A. Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Pordenone, v.le Cossetti 14, tel. 2.73.00; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma, CIM (Pal. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, CIM piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, San Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Verona, piazza Bra 24, tel. 2.26.70; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 900 per millimetro/colonna.

Istituto Accertamento Diffusione  
Cert. n. 759



Questo periodico è iscritto alla FIEG  
Federazione Italiana Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



## LA NUOVA RAFFINERIA GULF ITALIANA A BERTONICO

La raffineria, che nel suo complesso dà lavoro a un migliaio di tecnici e di operai in una delle zone meno ricche della Lombardia, è stata al centro di lunghe e spesso complesse trattative con le autorità sanitarie di Milano e della Lombardia in quanto la proposta di costruzione coincide con il momento di massimo interesse dell'opinione pubblica per tutte le iniziative che potessero contribuire all'aumento dell'inquinamento dell'aria. Alla fine la Gulf s'è impegnata a costruire una « raffineria pulita », impegno che l'azienda ha mantenuto in ogni sua parte. (Nella foto, una veduta panoramica della raffineria di Bertonico).

## NASO PERFETTO



**FACILE CONSEGUIMENTO**  
Il Rettificatore Francese (Brevetto d'Invenzione) trasforma rapidamente e facilmente, in modo definitivo, **SENZA DOLORE**, qualsiasi brutto naso. **S'impiega la notte soltanto.** Spedizione raguaglio gratuito. **SCRIVERE:**

RECTIFICATEUR NICE - NOSE  
N° 105 ANNEMASSE 74 - FRANCIA



## La buona digestione

comincia con la buona masticazione. Assicuratevi entrambe con la super-polvere Orasiv, più chiara, più fine, perché rigorosamente composta di sole sostanze naturali.

# orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

# CALLI

## ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Cerotti, lamette, rasoi: basta! Il callifugo inglese **NOXACORN** è moderno. È scientifico. È igienico. **NOXACORN** si applica con facilità. Dà sollievo immediato. Ammorbidisce calli e duroni: li estirpa dalla radice! **NOXACORN** è rapido. È totalmente indolore.

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO

# NOXACORN®



## VILLA BENIA

**Balbufie, disturbi del linguaggio rieducati in breve tempo con il metodo « psiconico » del Dott. Vincenzo Mastrangeli.**

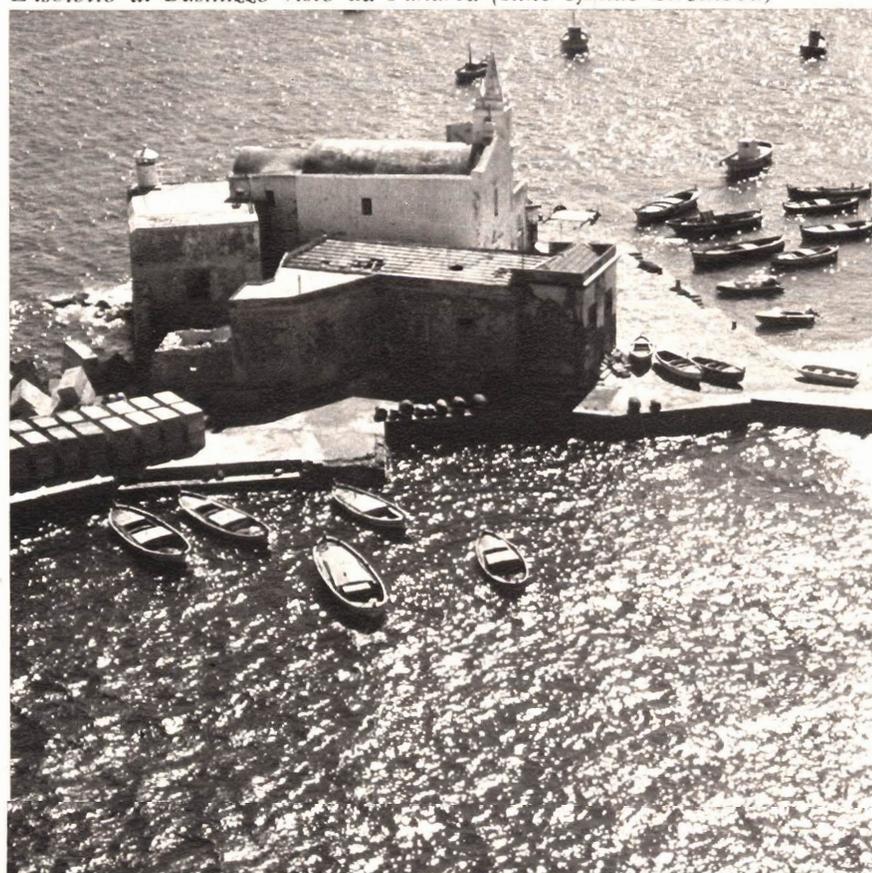
Richiedere programmi gratuiti a Istituto Internazionale **Villa Benia** - Rapallo (GE) - Telefono 53.349. (Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3/2/49).

Presso le « Edizioni Tigullio » e nelle librerie potrete acquistare il volume « Il linguaggio e la sua organizzazione » dello stesso Dott. Mastrangeli.

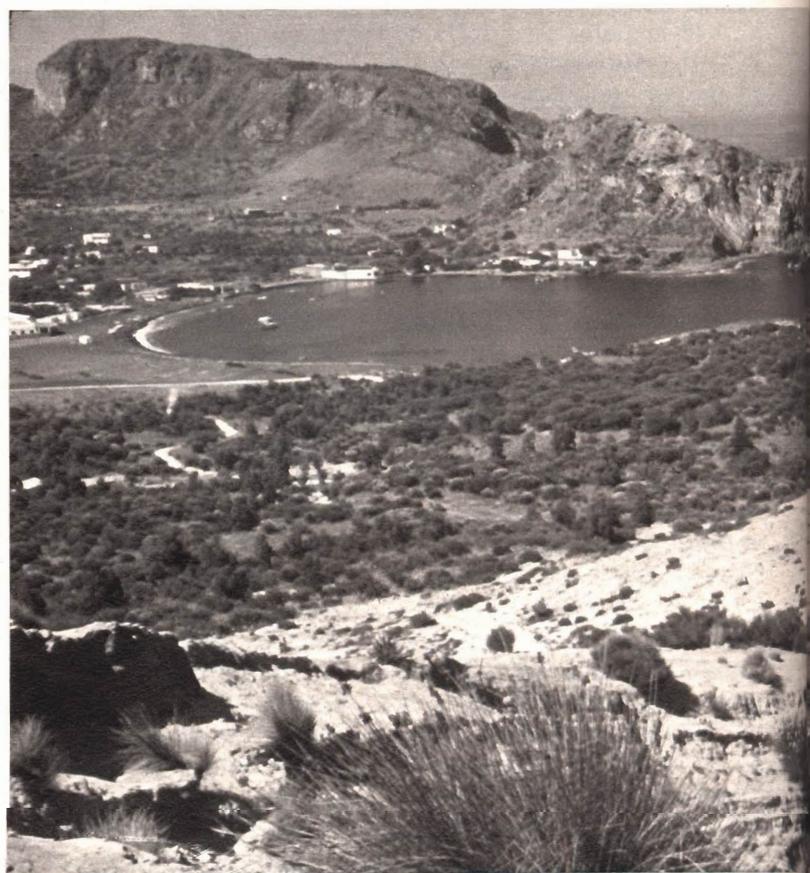


# Nelle Eolie borsa nera dell'acqua

*L'isolotto di Basiluzzo visto da Panarea (sullo sfondo Stromboli)*



*Lipari*



*Vulcano*



La Canna di Filicudi



La scarsità dei rifornimenti, effettuati con le navi cisterna, allontana migliaia di turisti da questo fantastico arcipelago di vulcani. Per provvedere alle necessità dei clienti, gli albergatori devono arrangiarsi con le bottiglie di "minerale".

di PIERO FORTUNA

*Lipari, agosto*

**L**'acqua? Un miraggio, una vana speranza. » Il direttore del più grande albergo dell'isola di Lipari (aria condizionata, piscina e night psichedelico) allarga le braccia in un gesto sconsolato. « Vi sono momenti in cui ci prende la disperazione. Non possiamo dire ogni giorno ai nostri ospiti: "Signori, per il bagno o la doccia eccovi una bottiglia d'acqua minerale". Perché gli ospiti, pur apprezzando gli sforzi che facciamo, pur rendendosi conto che non è colpa nostra se manca l'acqua, al primo accenno di disagio fanno le valige e se ne vanno. »

Quest'anno il panorama turistico delle Eolie è veramente drammatico. Un'attività che dà lavoro a tremila persone cioè a più del trenta per cento della popolazione complessiva di Lipari, Vulcano, Salina, Panarea, Stromboli, Alicudi e Filicudi, è sull'orlo del collasso per la cronica mancanza d'acqua. Se va avanti così, queste isole bellissime finiranno per scomparire dal panorama turistico italiano.

L'anno scorso la scarsità d'acqua ha allontanato dalle isole migliaia di ospiti. Quest'anno, già nel mese di giugno, si è giunti alla paralisi dell'attività turistica: un grande albergo di Vulcanello ha dovuto chiudere i battenti per quindici giorni. Un altro, a Panarea, ha rinviato l'apertura alla metà di luglio. Tutti, comunque, hanno registrato una preoccupante diminuzione delle prenotazioni e della durata dei soggiorni. « All'atto pratico », dicono gli albergatori, lavoriamo un mese all'anno a cavallo di Ferragosto. Ma è chiaro che non possiamo più andare avanti. O si provvede o saremo costretti a chiudere. »

Il problema è gravissimo. Esso trascende il limite locale per diventare il simbolo della trascuratezza con cui l'Italia, che pure è in preda a una drammatica crisi economica, affronta i temi del turismo, un'industria che frutta al Paese più di mille miliardi di lire all'anno in valuta pregiata.

A chi risale la responsabilità di tutto questo? È difficile dirlo con precisione. Le colpe sono collettive. Affondano le radici nella miriade degli interessi particolari e nella pigrizia della burocrazia. Anche sotto questo punto di vista le isole Eolie fanno testo. Sono prive d'acqua e alle esigenze della popolazione si provvede con rifornimenti effettuati da navi cisterna che si approvvigionano presso gli acquedotti della Sicilia. Ma questi rifornimenti sono così saltuari e lacunosi che molto spesso, d'estate, le isole rimangono senz'acqua. Il problema sarebbe di aumentare il numero delle navi cisterna o di rendere più frequenti i loro viaggi. In realtà non accade né l'una né l'altra cosa. L'azienda che, surrogando la Marina Militare, ha preso recentemente in appalto questo servizio, destina al rifornimento d'acqua delle isole tre navi. « Due delle quali », sostengono gli albergatori, « mancano spesso all'appello. Non si sa dove vanno, cosa fanno. Sono navi fantasma. »

È questo il motivo per cui manca l'acqua? Certamente. Tuttavia non si riesce a capire perché quest'acqua, che viene trasportata con il contagocce ai prezzi ufficiali (gli alberghi la pagano 150 lire la tonnellata), diventa immediatamente reperibile e nella quantità desiderata se la si paga 2.350 lire la tonnellata. Lo scarto è di 2.200 lire ogni mille litri.

**Nuove nomine alla Gulf Italiana S.p.A.** - L'avv. Nicolò Pignatelli, presidente della Gulf Italiana, ha annunciato la nomina dell'amministratore delegato, dott. Ladislao Buday, a vice presidente della Società. L'avv. Pignatelli ha inoltre annunciato la nomina del direttore commerciale, Ugo Aniasi, a vice direttore generale della Gulf Italiana S.p.A.

**Assemblea Centromarca** - L'Assemblea svoltasi recentemente a Milano del Centromarca, associazione intersettoriale che raggruppa circa 50 fra le principali industrie di marca operanti nei settori alimentare, bevande, prodotti per la casa, tessile e meccanico, ha esaminato ed approvato, fra l'altro, il programma di attività a medio termine e proceduto all'elezione del consiglio direttivo che risulta così composto: Luigi Lazzaroni (Lazzaroni & C.), Vittorio Fleischner (Henkel Italiana), Aldo Tartarelli (Società del Plasmon), Renato Zari (Nestlé), Arturo Sutter (Sutter), Ernst Verloop (Unilever Italia) e Giordano Zucchi (Telerie Zucchi). Il dr. Aldo Tartarelli e il dr. Giordano Zucchi sono stati rispettivamente nominati presidente e vice presidente.

**Miss Simmenthal ha fatto centro** - Nelle vie, nelle piazze, a bordo delle loro bellissime macchine entrano nelle case per premiare la fedeltà delle consumatrici: regalano un gettone d'oro da 10.000 lire alla massaia che ha in casa due confezioni di carne Simmenthal. L'iniziativa, l'ultima in ordine di tempo della Simmenthal e realizzata dalla Essevi, ha avuto grande successo e contribuito a dare una immagine moderna di un'azienda seria e antica che ha mantenuto negli anni una costanza di qualità e gusto offrendo alle massaie la possibilità di portare in tavola un secondo piatto buono e sostanzioso.

**Ottimi i risultati delle Linee Aeree MSA** - La MSA (Malaysia Singapore Airlines), in contrasto con le tendenze generali dell'aviazione civile nel mondo, ha ottenuto nell'ultimo esercizio finanziario chiuso il 31 marzo un utile di quattro milioni e mezzo di dollari superiore a quello dell'anno precedente. Durante l'esercizio, la MSA ha trasportato 1 milione e 800 mila passeggeri, con un incremento di 200 mila unità.

**La bottiglia d'oro alla Vinicola Polegato** - Il premio internazionale «Bottiglia d'Oro» è stato attribuito alla Vinicola Polegato di Crocetta del Montello (Treviso), per uno dei suoi ultimi prodotti, il «Castella del Montello». Il premio è stato consegnato ai titolari dell'Azienda, signori Divo e Vittorino, dall'editrice della Rivista «Vini e Liquori», signora Adelina Rossi.

**Mare pulito** - L'ultima motocisterna costruita dall'Italcantieri di Castellammare di Stabia per la Mobil Oil, varata in questi giorni, è dotata come le precedenti varate nel 1971 di pareti e doppi fondi trattati con una vernice speciale prodotta dalla Mobil. Anche con questa petroliera lo scarico dell'acqua di zavorra potrà essere effettuato all'interno del porto di carico senza alcun rischio di inquinamento, procedendo simultaneamente al carico di grezzo con notevole risparmio di tempo.

**Interessante iniziativa dell'Associazione Magliecalze** - Si tratta di un ciclo di Management Game al quale sono stati invitati Titolari e Dirigenti di aziende industriali specialmente del settore. Gli intervenuti hanno potuto disporre di elaboratori UNIVAC per la simulazione della gestione aziendale in tutti i suoi aspetti.

**Il Mercurio d'Oro alla Tonon** - La Tonon è stata premiata con il Mercurio d'Oro 1972. L'Industria, giovane e dinamica, si è in breve tempo affermata nel settore del riscaldamento, grazie a una produzione di qualità, tecnicamente aggiornata, in grado di soddisfare le legittime attese degli utenti. Anche sui mercati esteri, gli impianti Tonon si sono imposti, così che si può ben affermare che per milioni di persone il tepore domestico ha un nome: Tonon.

**Da Edimburgo a Londra in diligenza** - L'itinerario ha avuto inizio dalla locanda che si chiama «White Horse» e ha dato il nome ad uno dei più famosi scotch whisky, ed ha ripercorso quello dell'antico servizio di linea. Ieri come oggi «White Horse» è un punto d'incontro: di gente famosa in una locanda storica ieri; di amici con una comune preferenza, lo scotch, oggi.

## Eolie

«Un aggravio di prezzo», spiegano gli albergatori, «che è immorale e insostenibile. Tanto più che non possiamo rivalecerci sui turisti, i quali consumano in media sui 300 litri d'acqua al giorno a testa.»

Ma oltre all'acqua, nelle Eolie, scarseggia, d'estate, anche il carburante. Quest'anno, tra la fine di giugno e i primi di luglio, l'apposita nave cisterna che deve rifornire le isole di benzina e gasolio è andata in bacino per certi lavori di manutenzione che, secondo la popolazione, si potevano effettuare d'inverno o in primavera.

Risultato: l'attività dei pescherecci e quella delle barche che portano a spasso i turisti nell'arcipelago si è bloccata di colpo. Ma la benzina, introvabile sul mercato normale, era trovabilissima alla borsa nera. Bastava pagarla 220-230 lire il litro. Va da sé che anche la nautica da diporto ha subito un fiero colpo.

A questa catena di guai si è aggiunta la vertenza sindacale che ha pressoché paralizzato l'attività della Navisarma, la società che assicura i collegamenti marittimi tra Napoli e l'arcipelago Eoliano. Molti viaggi sono stati aboliti, molti turisti in procinto di imbarcarsi sono rimasti a terra. Insomma un'estate rovinosa.

A questo punto viene da chiedersi com'è possibile che in un Paese come il nostro si tollerino che le cose vadano a questo modo. Gli eoliani sono inveleniti. Fino a qualche anno fa vivevano dei magri proventi assicurati dalla pesca e dalle antichissime cave di pomice di Lipari. Da qualche tempo avevano scoperto il turismo e nel turismo hanno reinvestito i loro risparmi. Ma ora tutto viene rimesso in discussione. Tutto minaccia di regredire verso un passato di stenti. Perché? A chi giova? Ed è lecito sottrarre al panorama turistico del Sud un bene così prezioso?

Piero Fortuna



## ARNOLDO MONDADORI EDITORE

S.p.A. con sede in Milano - Capitale L. 6.825.000.000

### Assemblea ordinaria del 25/7/1972

Il giorno 25 luglio 1972 sotto la presidenza del Cav. del Lav. Giorgio Mondadori, si è tenuta a Milano l'assemblea degli Azionisti per deliberare l'approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1972.

Nella sua relazione il Consiglio di Amministrazione ha posto in rilievo i seguenti dati:

- il *fatturato globale* dell'esercizio è stato di L. 79 miliardi e 597 milioni (+ 12,3 %);
- il *fatturato verso l'estero*, compreso nel fatturato globale, è stato di L. 15 miliardi e 284 milioni;
- gli *utili* sono ammontati a L. 788 milioni;
- gli *investimenti industriali* effettuati nel corso dell'esercizio sono ammontati a L. 2 miliardi e 706 milioni;
- le *immobilizzazioni tecniche* assommano a L. 25 miliardi e 101 milioni;
- gli *ammortamenti* ordinari a carico dell'esercizio sono stati di L. 1 miliardo e 382 milioni. Il fondo ammortamenti raggiunge L. 17 miliardi e 186 milioni;
- le *riserve* iscritte in bilancio alla chiusura dell'esercizio erano di L. 5 miliardi e 89 milioni;
- il *personale* della società al 31 marzo 1972 era di 5.369 unità. L'onere del personale è stato di L. 26 miliardi e 899 milioni (+ 22,6 %).

L'assemblea ha approvato le relazioni, il bilancio e il piano di ripartizione degli utili proposto dal Consiglio che prevede, oltre alla assegnazione statutaria alla riserva legale, l'attribuzione di un dividendo di L. 100 per ciascuna delle 3.675.000 azioni ordinarie (pari al 10 % del loro valore nominale) ed un dividendo di L. 120 per ciascuna delle 3.150.000 azioni privilegiate (pari al 12 % del loro valore nominale).